



DONNAFUGATA®

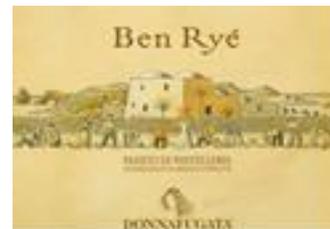
COMUNICATO STAMPA

## Vinitaly, tappa obbligata al Ben Ryé

*Il Passito di Pantelleria di Donnafugata è tra i più richiesti alla kermesse veronese; un'icona dell'enologia italiana nel mondo, per la critica ed il pubblico. Cinque diverse annate in assaggio tra Opera Wine e lo stand dell'azienda.*

Trade, giornalisti e appassionati presenti a Verona pianificano con cura eventi e degustazioni da non mancare; tra questi vi è un assaggio in programma sull'agenda dei più, ed è quello del Ben Ryé, vera tappa obbligata di Vinitaly.

Si comincia con **Opera Wine** sabato 9 aprile al Palazzo della Gran Guardia, dove insieme al meglio del vino italiano selezionato da **Wine Spectator**, vi sarà il **Ben Ryé dell'annata 2010**.



Il 10 aprile si apriranno poi i cancelli della Fiera per il **50° Vinitaly**, un traguardo importante che sarà sottolineato dalla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella; e da questo momento Ben Ryé sarà richiestissimo - come da anni a questa parte - con **oltre 100 bottiglie stappate ogni giorno**, un vero record per un vino dolce.

Di questo vino icona dell'eccellenza italiana, allo **stand Donnafugata** (padiglione 2) saranno presenti altre **quattro annate**: 2005, 2008 edizione limitata, 2013 e 2014. L'azienda siciliana vuole così gratificare operatori e appassionati per i quali Ben Ryé è un vino del cuore che risponde al desiderio di un assaggio esclusivo, unico e memorabile.

Un successo che mette d'accordo anche i critici: *"un vino da knock-out"* per **Monica Larner** di Wine Advocate che ha recentemente raccontato la longevità del Ben Ryé attraverso **una verticale di 22 annate**; *"un vino che ti gioca lo scherzo di essere allo stesso tempo super-concentrato e leggiadro"* secondo **Ian d'Agata** su Vinous; *"sole e albicocche"* per **Luca Gardini** che lo ha inserito nella sua Top 50 vini del mondo così come pochi anni fa **Wine Enthusiast** lo ha inserito nella propria Top 100; menzioni e riconoscimenti anche sui siti di **Jancis Robinson** e **James Suckling**, che tutti insieme permettono di inserire il Ben Ryé ai vertici dei vini dolci del mondo insieme ai migliori Sauternes francesi, Tokaj ungheresi e Icewine.



"A Pantelleria - afferma **Antonio Rallo winemaker dell'azienda di famiglia** - siamo impegnati su 68 ettari di vigneto, dislocati in 14 differenti contrade; la vigna è coltivata su terrazzamenti, con il tipico sistema dell'**alberello pantesco**, dichiarato da poco più di un anno patrimonio Unesco; il passito Ben Ryé è un simbolo di **viticoltura eroica** così come di un processo produttivo di sapiente artigianalità: appassimento naturale dell'uva fresca su graticci, sgrappolatura manuale dell'uva passa e vinificazione condotta a regola d'arte. Il Ben Ryé è frutto di un **fare sartoriale** che porta la massima



espressione del territorio nel bicchiere ed è capace di convincere e rendere felici chi lo assaggia. Un vino di cui siamo orgogliosi e che ripaga le nostre fatiche."

*Marsala, 25 marzo 2016*

Ufficio Stampa

Nando Calaciura [calaciura@granviasc.it](mailto:calaciura@granviasc.it) cell. 338 3229837

Pubbliche Relazioni

Baldo M. Palermo [baldo.palermo@donnafugata.it](mailto:baldo.palermo@donnafugata.it) tel. 0923 724226